



Camera di Commercio  
Perugia

Il Segretario Generale

Perugia, 25 settembre 2019

Egr. Dr. Claudio Tiriduzzi  
Servizio Programmazione  
Comunitaria Regione Umbria

e-mail: ctiriduzzi@regione.umbria.it

Gentile dott. Tiriduzzi,

desidero innanzitutto ringraziarla per i materiali inviati relativi agli incontri partenariali del 19 giugno e del 10 luglio scorsi.

La Camera di Commercio di Perugia per partecipare in modo adeguato al percorso di partenariato per la programmazione 2021-2027 avviato dalla Regione Umbria, ha costituito un apposito gruppo di lavoro composto da alcuni funzionari, che hanno preso parte ai lavori dei cinque sottogruppi dedicati agli obiettivi di policy. I temi oggetto del percorso partenariale, infatti, coincidono in larga parte con alcune nuove funzioni attribuite alla Camera di Commercio a seguito della legge di riforma del sistema camerale del 2016.

In particolare su alcuni di questi ambiti le Camere di Commercio sono destinatarie di finanziamenti ad hoc dal Ministero dello Sviluppo Economico e hanno avviato alcune progettualità per le quali può essere interessante intraprendere un'interlocuzione più stretta con la Regione, nella nuova fase di programmazione in via di definizione.

Nell'ambito dei tavoli istituiti, i progetti principali che la Camera di Commercio sta realizzando, per le imprese del territorio e le tematiche che rappresentano funzioni istituzionali attribuite all'Ente, sono i seguenti:

- **Tavolo 1 "Un'Europa più intelligente": progetto PID**

Le Camere di commercio sono parte integrante del Piano Nazionale Impresa 4.0 dal 2017 in quanto hanno dato vita ad un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi della digitalizzazione, denominati Punti Impresa Digitale (PID). Ogni Camera di commercio ha istituito il proprio PID investendo risorse economiche e professionali al fine di erogare servizi gratuiti alle PMI di ogni settore per favorire non solo l'introduzione di innovazioni tecnologiche e digitali ma soprattutto per promuovere il cambiamento nel modo di fare impresa attraverso la costruzione di una consapevolezza "attiva" delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali.

I servizi offerti dai PID gratuitamente alle imprese sono:

- **attività di formazione e informazione:** seminari gratuiti e demo live sulle tecnologie abilitanti applicabili ai settori produttivi locali
- **assessment** (valutazione maturità digitale): servizio gratuito di valutazione del grado di digitalizzazione delle imprese attraverso l'utilizzo di due strumenti, il SELFI 4.0. disponibile al link <http://bit.ly/TestDigitaleSelfi40> e lo Zoom 4.0, un assessment guidato realizzato con il supporto di un Digital Promoter ZOOM 4.0.
  - SELFI 4.0: autovalutazione, tramite questionario on-line, che l'impresa realizza in completa autonomia; al termine dell'attività, e sulla base delle risposte fornite, l'impresa riceve automaticamente un report che riassume i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione.
  - ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto di un Digital promoter del PID che si reca direttamente presso l'impresa per effettuare una ricognizione più



approfondita dei processi produttivi al fine di fornire indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare; al termine dell'attività l'impresa riceve un report finale con indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascuno processo oggetto di analisi e suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate.

- **assistenza specialistica:** attività finalizzata all'implementazione o integrazione delle tecnologie 4.0 in azienda e all'individuazione dei servizi specialistici offerti dai Competence Center e dai Digital Innovation Hub delle associazioni di categoria (Competence Center e Digital Innovation Hub sono le altre tipologie di strutture previste dal network del Piano Impresa 4.0)

- **mentorship:** servizio gratuito di assistenza, fino ad un massimo di 20 ore, da parte di un mentor selezionato da Unioncamere e appartenente ad un network di manager e/o ex manager e/o imprenditori con forti competenze nel campo delle tecnologie Impresa 4.0 che mettono la loro esperienza a disposizione delle imprese. Si tratta di un servizio rivolto alle imprese che hanno già consapevolezza del proprio livello di maturità digitale (acquisito ad esempio attraverso il servizio di assessment) o che si trovano all'inizio di un percorso di trasformazione digitale dei propri processi produttivi.

- **sostegno finanziario:** concessione di voucher digitali I 4.0, incentivi a supporto delle spese di formazione, consulenza e acquisto di soluzioni tecnologiche abilitanti 4.0.

Il PID della Camera di Commercio di Perugia è attivo dal novembre 2017 e può contare su personale appositamente formato. Queste attività sono realizzate attualmente all'interno di un progetto triennale finanziato con la maggiorazione del diritto annuale (D.M.MISE 22 maggio 2017) ma sono entrate a far parte dei servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche che le Camere di commercio sono tenute ad erogare obbligatoriamente su tutto il territorio nazionale (D.M.MISE 7.3.2019).

#### - **Tavolo 2 "Un'Europa più verde":**

Le Camere in materia ambientale hanno competenze informative e di assistenza tecnica, che gli hanno consentito di acquisire un patrimonio significativo in termini di dati ambientali.

Imprese ed enti che producono e gestiscono, raccolgono e trasportano rifiuti devono consegnare annualmente alle Camere di Commercio il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) con le informazioni qualitative e quantitative relative ai rifiuti oggetto della loro attività. Il MUD costituisce l'unica fonte informativa sui rifiuti che contiene dati sulla produzione, trasporto e gestione dei rifiuti urbani e speciali. Le Camere di commercio capoluogo di regione sono responsabili della tenuta dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, cui devono iscriversi le imprese impegnate in attività di raccolta e trasporto dei rifiuti e bonifica dei siti.

Le Camere, inoltre, promuovono e sostengono in campo ambientale numerose iniziative dall'informazione, alla formazione, al supporto per il trasferimento di know-how agli operatori e la realizzazione di percorsi di sostenibilità e qualità ambientale per imprese.

In tale ambito la Camera di Perugia potrebbe progettare specifiche azioni di sensibilizzazione per le imprese sui temi ambientali.

#### **Tavolo 3 "Un'Europa più connessa"**

Si ritiene utile menzionare l'apporto del sistema camerale con il progetto Ultranet, il cui obiettivo è favorire la conoscenza e la diffusione della connettività a banda ultra larga (BUL) tra imprese, pubblica amministrazione e società civile, nonché favorire la conoscenza e la diffusione della BUL come strumento di sviluppo territoriale, attraverso una comunicazione costante dell'azione del Governo e dei benefici attesi per i destinatari, diretti e indiretti, degli interventi. Unioncamere infatti è risultata vincitrice del bando lanciato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 7 dicembre 2016 e il progetto, per la cui realizzazione Unioncamere si avvarrà delle Agenzie del sistema camerale (tra esse



Uniontrasporti) che opereranno in stretta collaborazione con 76 strutture camerali (75 Camere di Commercio e una Unione Regionale) che hanno aderito all'iniziativa, interesserà il territorio per i prossimi tre anni.

Non si può inoltre omettere di ricordare l'impegno della Camera di Commercio di Perugia a favore del Progetto Quadrilatero Marche Umbria, per il quale l'Ente camerale, a decorrere dall'anno 2008 ha destinato risorse per oltre 8 milioni di euro. L'impegno della Camera di Commercio di Perugia proseguirà a termini di convenzione sottoscritta nel 2008 fino all'anno 2038.

- **Tavolo 4 "Un'Europa più sociale": Sistema informativo Excelsior**

Una delle collaborazioni che potrebbero essere attivate con la Regione potrebbe riguardare il "Sistema informativo Excelsior". Excelsior monitora la domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali, formativi e di competenze previsti dalle imprese, attraverso una rilevazione mensile e una metodologia di elaborazione e di integrazione di queste informazioni con i dati desunti da fonti amministrative. Tale processo rende il Sistema Excelsior uno strumento informativo a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro. I dati raccolti tramite l'indagine, infatti, forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese.

La metodologia adottata consente di ottenere dati previsionali mensili e annuali sui fabbisogni professionali richiesti dalle imprese a livello provinciale, regionale e nazionale. Oltre ai dati sulle assunzioni che le imprese prevedono di effettuare per settore di attività, classe dimensionale e territorio di riferimento, Excelsior fornisce informazioni sulle professioni richieste e le relative caratteristiche (figure, titolo di studio, esperienza, età e genere, tipologia di contratto, competenze, necessità di formazione, difficoltà di reperimento).

A livello nazionale vengono pubblicati approfondimenti tematici sul lavoro dopo gli studi per i diplomati e i laureati. I volumi trattano alcuni temi: i diplomi più richiesti dalle imprese, le professioni di sbocco per i laureati e quali sono le professionalità di difficile reperimento nel mercato del lavoro. I volumi valorizzano l'ampiezza e la ricchezza delle informazioni raccolte con le indagini mensili e offrono un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, agli operatori della formazione a tutti i livelli. Attraverso un modello previsionale, infine, Excelsior proietta nel medio periodo (5 anni) l'andamento della domanda di lavoro, per fornire informazioni utili sulle prospettive di lavoro che si troveranno di fronte coloro che devono scegliere oggi un percorso di studi.

- **Tavolo 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato".**

In questo ambito di policy, la collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni riguarda innanzitutto la promozione del turismo e del patrimonio culturale, che hanno una importanza rilevante ai fini dello sviluppo territoriale integrato.

La Camera di Commercio di Perugia sta infatti mettendo in atto numerose iniziative per presidiare al meglio la nuova competenza del sistema camerale relativa espressamente alla valorizzazione dei beni culturali e del turismo (D. lgs.n 219/2016).

In coerenza con i contenuti già condivisi con la Regione Umbria - Assessorato alla cultura, il Polo Museale dell'Umbria e Sviluppumbria che con la Camera di Commercio di Perugia collaborano nella realizzazione di alcune progettualità nazionali e regionali di valorizzazione del patrimonio turistico-culturale, sono state avviate diverse attività progettuali per consolidare il sostegno al tessuto imprenditoriale locale e creare un network duraturo nel tempo.

Con un progetto di sistema che coinvolge tutte le regioni italiane, in collaborazione con il mondo accademico, la Camera di Perugia sta sperimentando nuove metodologie e strumentazioni per ristrutturare l'Osservazione economica sul turismo e creare una



Camera di Commercio  
Perugia

“Mappa delle Opportunità”, quale strumento di analisi territoriale. Inoltre negli ultimi due anni sono stati avviati percorsi di sviluppo della “conoscenza reciproca” fra operatori della cultura e la community di imprenditori e ottimi riscontri sta avendo un nuova metodologia di intervento, basata su un approccio logico-creativo e sviluppata su scala locale, che ha consentito la realizzazione di offerte turistiche innovative, basate su servizi e prodotti già esistenti che vengono messi in rete dagli stessi operatori commerciali e culturali.

Restiamo a disposizione ed offriamo piena disponibilità laddove riteniate utile ed opportuno organizzare eventuali momenti di confronto ed approfondimento, ulteriori rispetto ai tavoli del partenariato, anche in presenza dei funzionari camerali responsabili delle funzioni connesse alle tematiche indicate nel presente documento.

Cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Mario Pera

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss. mm.